

APRILE 2013

Papa Francesco

di Massimo Rosina ofmcap

Papa Francesco un pastore che è entrato subito nel cuore, nella simpatia e nel sentire di tanti, preti e laici. Siamo stati tutti colpiti dai piccoli gesti da lui compiuti: il chiamarsi vescovo di Roma, il pensare subito al suo predecessore, il segnale rivolto, secondo il linguaggio del concilio Vaticano II, al primato del popolo santo di Dio, che si esprime nelle chiese locali. Aver pregato insieme, aver chiesto la benedizione al suo popolo radunato ad accoglierlo e la sua benedizione, che diventa quasi una risposta di fede e di preghiera, dà il senso di una comunanza forte tra pastore e popolo. L'inizio del pontificato di Papa Francesco è stato denso di gesti e parole che hanno saputo far breccia nei cuori dei milioni di persone. Un'immagine si è imposta su tutte le altre, ed è quella di una



chiesa povera. Non solo: di una chiesa povera e per i poveri. E' un invito che tocca, accanto all'istituzione, ciascuno di noi: l'uso che facciamo del denaro, la semplicità e la sobrietà del nostro stile di vita, la generosa condivisione con i più poveri. Col suo richiamarsi a S. Francesco d'Assisi «l'uomo della povertà, l'uomo della pace, l'uomo che ama e custodisce il creato», ci provoca a riflettere sul nostro modello di sviluppo e su quanto il benessere dei paesi occidentali pesi sul pianeta in termini di squilibri ambientali e di conflitti ingenerati dagli interessi economici. Dall'altro, ci ricorda con straordinaria efficacia quanto l'esempio personale significhi in termini di capacità di trasmettere al mondo la Buona notizia. Ed è questa la missione a cui, in ultima analisi, siamo chiamati: comunicare Cristo, ovvero «la verità, la bontà e la bellezza "in persona"».

*Beatissimo Padre,
Pace e Bene!*

Con il saluto popolare e semplice della tradizione francescana desidero indirizzarmi alla Sua Persona per porgerLe il saluto di ogni fratello dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini per la sua elezione a Sommo Pontefice e assicurarLe fin da ora la nostra preghiera. Nel suo primo incontro con la Chiesa che è in Roma, affacciandosi dalla loggia della Basilica Vaticana ieri sera, ci ha invitati a camminare insieme e a pregare gli uni per gli altri così da essere segno

di fratellanza, amore e di fiducia.

Grazie Santo Padre per questo invito che accogliamo e poniamo come impegno della nostra fraternità di Frati Minori Cappuccini per essere segno di quella fraternità che Cristo ci ha insegnato con il lavare i piedi gli uni agli altri.

San Francesco d'Assisi nel cantico di frate Sole ci aiuta a pregare per la realizzazione di questa grande fraternità facendoci cantare nell'ultima strofa «Laudate e benedite mi Signore e ringraziate e serviteli cun grande umiltate». Dove la lode gradita al Signo-

re è il grazie per il suo amore manifestato nella Croce unito al servizio umile all'uomo e alle donne di ogni tempo e di ogni luogo.

Santo Padre, assicurandoLe la nostra filiale obbedienza e la nostra quotidiana preghiera al Signore Le chiedo di benedire i Frati Cappuccini.

Riunione del Definitorio generale... (continua a p. 3)

ROMA - La riunione del Definitorio generale è iniziata lunedì 11 marzo ed è continuata fino a mercoledì 20 marzo. Dopo aver condiviso alcune informazioni sulle proprie attività svolte dopo la riunione di gennaio, il Definitorio ha concentrato la sua attenzione su un'ampia varietà di argomenti. I punti all'ordine del giorno sono stati molti, evidentemente di varia portata e complessità.

Ad essi si devono poi aggiungere altri temi e problemi fuori programma. Queste le decisioni più notevoli:

Circoscrizioni:

- Provincia di Maranhão-Pará-Amapá, a partire dal 1° giugno 2013, assumerà la responsabilità per la Delegazione di Cuba,
- E' stata fissata al 9 maggio 2014 la data dell'unificazione delle Province di Alessandria e

del Piemonte.

Nomine del personale della Curia generale e delle case che dipendono dal Ministro generale:

- fr. Dariusz Mazur, Prov. di Cracovia, e fr. Manuel de Gama Santos, Prov. di Bahia-Sergipe, dal 1° aprile 2013 vengono a Roma per il servizio fraterno nella Curia generale,
- fr. Ravi Rosario Irudayana-

INDICE

- 01 Papa Francesco
Lettera del Ministro generale al Papa Francesco
Riunione del Definitorio generale
- 02 "Quando Dio ci manda i poveri, allora egli si prende anche cura di loro"
- 03 Arrivi e partenze
Ordine in cifre
Unificazione di Trento e Venezia sempre più vicina
Notizie dal Centrafrica
- 04 Ti invito come cappuccino
Assemblea dei Ministri Provinciali delle quattro Famiglie Francescane d'Italia
Quattro Cardinali francescani al Conclave
Preghiere per i cristiani

Lettera del Ministro generale al Papa Francesco



Buona Pasqua!

than, Prov. Tamil Nadu Nord, nominato Economo della casa di Gerusalemme, dal 1° aprile 2013.

• fr. Benedict Ayodi, Viceprov. del Kenya, dal 1° luglio 2013 sarà il nuovo Segretario



Uno sguardo dalle candele davanti alla Madonna nel cortile interno di "Nostra Signora" (Liebfrauen) verso la porta di entrata dell'"Incontro di Francesco". L'Avvento è sempre attuale: la porta viene aperta ogni giorno feriale e viene pure aperta i giorni festivi. E per noi frati e per i nostri collaboratori nell'"Incontro" sempre arriva anche Dio, meravigliandoci spesso a causa di ospiti riconoscenti, che nella

povertà sanno mantenere la loro dignità. Ogni giorno è come Natale: Nella chiesa di Nostra Signora coloro che ricevono divengono poi persone che donano, benefattori dell'"Incontro di Francesco". Nel centro di Francoforte c'è questo piccolo "albergo", nel quale i nostri fratelli poveri e senzatetto sono i benvenuti. Giornalmente ne vengono circa 160.

Quest'anno siamo particolarmente lieti: con il tempo di Avvento e di Natale 2012 "Nostra Signora" inizia il giubileo di 20 anni dell'"Incontro di Francesco". Fr. Wendelin, morto nel 2010, circa l'inizio della sua opera scrisse: Dopo un breve periodo di tirocinio a Stuttgart cominciai a realizzare il mio impegno il 24 novembre 1992.

Senza l'energia del fondatore noi non avremmo ora questo luogo di accoglienza improntato alla fiducia per persone povere e senzatetto, che vengono alla chiesa di Nostra Signora in cerca di cibo e di aiuto concreto. Tutti i giorni facciamo esperienza di ciò che fr. Wendelin disse una volta: Quando Dio ci

manda i poveri, allora egli si prende anche cura di loro.

Trasmettere i doni di Dio

Fr. Wendelin considerava "Nostra Signora" come un luogo della beneficenza di Dio. Aveva scelto la vita dei cappuccini per non avere mai qualcosa per sé, ma per vivere soltanto per Dio e per i suoi figli. La sua preghiera quotidiana in chiesa lo legava a coloro che giorno per giorno venivano a "Nostra Signora" per trovare "pace sulla terra" nella "tenda" di Dio, lontani dal chiasso

di Paulus Terwite ofmcap
Direttore dell'"Incontro di Francesco"

"Quando Dio ci manda i poveri, allora egli si prende anche cura di loro"

20 anni fa fr. Wendelin fondò l'"Incontro di Francesco"

dei "campi" dell'attività della città. Per cui per fr. Wendelin e per noi cappuccini fino ad oggi costituisce un miracolo di ogni giorno il fatto che sia possibile preparare quotidianamente la mensa per le persone povere e senzatetto.

Un luogo che dà speranza

L'"Incontro di Francesco" è uno dei molti luoghi che danno speranza. Noi cappuccini insieme a circa 1700 benefattrici e benefattori intessiamo di nuovo la veste consunta della fiducia di coloro che vengono da noi. Chi trova la strada per la porta accogliente di fronte alla grotta di Lourdes di Maria, che ha conosciuto Dio nella povertà e nella fuga, non deve dirci il suo nome. Non gli si domanda la sua storia. Invece: caffè caldo o profumo cacao, pane fresco. Spesso anche marmellata o dolce, che per i nostri ospiti ci vengono portati da intraprendenti sostenitrici direttamente dal focolare domestico. Gentili collaboratrici e collaboratori in economia domestica

e dignitosi aiutanti, donne e uomini, che servono a mensa: qui vengono di nuovo alla luce belle esperienze da tempo dimenticate. Almeno per un momento vogliamo di nuovo riannodare i fili smagliati della fiducia. All'"Incontro di Francesco" ciò succede senza alcuna pressione. Ad ognuno viene dato il suo tempo. E con la fedeltà

delle benefattrici e dei benefattori noi vogliamo offrire un tale spazio di crescita alla fiducia. Così il pane dato liberamente e senza alcun obbligo porta non pochi a tentare di fare un nuovo passo per uscire dalle difficoltà. Il fatto che tutti i nostri ospiti debbano pagare 50 centesimi secondo noi fa parte di questa libertà: tale

piccolo contributo dice ai nostri ospiti che essi sono effettivamente ospiti e che la loro dignità è rispettata.

Benedetto chi condivide

Il 21 giugno 2013 a "Nostra Signora" celebriamo la festa esterna del "20mo anno dell'"Incontro di Francesco". Siamo lieti che il vescovo Franz-Peter ha promesso di essere presente in quel giorno. Nelle settimane precedenti quattro importanti conferenze che si terranno a "Nostra Signora" metteranno in luce la forza e l'impegno dell'amore cristiano verso il prossimo. Allo stesso tempo noi cappuccini prepariamo una fondazione con la quale insieme a voi vogliamo dare continuità all'opera di fr. Wendelin presso la chiesa di Nostra Signora dopo 20 anni della sua esistenza. I poveri e i senzatetto che vengono da noi devono trovare qui sempre una porta aperta e una tavola apparecchiata. Perché Dio ha cura di loro.



Arrivi e partenze

ROMA, Italia - Nel mese di marzo un nuovo fratello si è aggiunto alla fraternità della Curia generale: fr. Francisco Lopes De Sousa Neto, della Provincia di Ceará e Piauí. Sostituisce fr. Hermínio Bezerra, della stessa Provincia, nel compito del Segretario della lingua portoghese. Durante gli ultimi anni è stato studente nel nostro Collegio Internazionale specializzandosi in Teologia della Comunicazione alla Pontificia Università Lateranense. Fr. Hermínio, il 20 marzo scorso, ha lasciato Roma per far ritorno in Brasile.



Ordine in cifre

ROMA, Italia - Dalla statistica ricaviamo alcuni dati riguardo alla Fraternità dei Frati Cappuccini. Al 31 dicembre 2012 i Frati Cappuccini sono 10.286 (rispetto al 2011, meno 78). Qualche dettaglio: Postulanti, 625; Novizi, 367; Professi temporanei, 1.490; Professi perpetui, 8.796. I nostri Fratelli Cardinali (1) e Arcivescovi/Vescovi (90) sono 91. I Frati defunti sono stati 208. I Frati Cappuccini, presenti in 108 Paesi, sono così distribuiti nelle varie aree geografiche: Africa 1357; America Latina 1657; America settentrionale 664; Asia-Oceania 2339; Europa occidentale 3500; Europa orientale 769; La Fraternità universale è strutturata in 81 Province, 9 Viceprovince generali, 17 Viceprovince provinciali, 17 Custodie, 8 Delegazioni, 24 Domus Praesentiae, 13 Conferenze dei Ministri provinciali. Anche il linguaggio dei numeri va ascoltato, per capire il momento storico che sta vivendo il nostro Ordine, soprattutto, per promuovere con audacia la cultura della collaborazione e per ricercare con lucidità i percorsi che ci permettano di qualificare in profondità la nostra vita.

Unificazione di Trento e Venezia sempre più vicina

THIENE, Italia - Circa 200 frati, in due distinte giornate, 21 e 22 marzo 2013, hanno partecipato alla terza Assemblea interprovinciale del Veneto e del Trentino. Ha presieduto l'incontro il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, presenti i Ministri provinciali, Modesto Sartori e Roberto Genuin, e il Definitore generale per l'Italia, fr. Raffaele Della Torre. Dopo la preghiera iniziale, fr. Massimo Lorandini, presidente della Commissione per l'unione delle Province, ha presentato il lavoro finora svolto riguardante i vari aspetti della vita delle due Circoscrizioni. Fr. Antonino Butterini e fr. Flaviano G. Gusella, rispettivamente il 21 e il 22 marzo, hanno presentato i valori dell'unificazione e fr. Roberto Tadiello il cammino fatto nella formazione iniziale e permanente, sia in relazione alle Province di Trento e Venezia, come anche alla Provincia di Milano e delle altre Province del Nord Italia. Fr. Dario Zardo ha illustrato, a grandi linee, il percorso storico delle rispettive Province, accennando agli aspetti amministrativi e giuridici per arrivare alla proclamazione della nuova Provincia nel 2014. Le relazioni sono terminate con la presentazione di fr. Roberto Donà e fr. Guido Felicetti dell'ambito missionario delle due Province, mettendo in evidenza ciò che si è fatto e i progetti per il futuro. Dopo la pausa, fr. Matteo Ghisni, Ministro provinciale, e fra Adriano Parenti, Economo provinciale della Provincia dell'Emilia Romagna, rispettivamente il 21 e il 22, hanno offerto la loro testimonianza sulla riunificazione delle Province di Bologna e di Parma. Il pomeriggio è stato occupato dalla relazione del Ministro generale e dal dialogo con l'Assemblea.



... Riunione del Definitorio generale

dell'Ufficio Giustizia, Pace, Ecologia.

- fr. Umberto Losacco, Prov. Genova, dal 1° maggio 2013 sarà il nuovo Segretario per la lingua italiana.
- fr. José Carlos Gubert, Prov. Paraná-Santa Catarina, è stato nominato a partire dal 1° aprile 2013 Vice-economo generale ed Economo della fraternità della Curia.

Consiglio generale della Formazione. Nominati i membri del nuovo Consiglio Internazionale della Formazione: fr. Eduard Rey i Puiggros (PR Catalogna - CIC), fr. Christi Francis V. (PR San Tommaso-Kerala - CCMSI), fr. Evandro Aparecido de Souza (PR Paraná-Santa Catarina - CCB), fr. Guadence Aikaruwa Shayo (PR Tanzania - EACC), fr. Juan pablo Lobos Mendoza (VG Guatemala-Honduras-Salvador - CONCAM), fr. Giampiero Cognigni (PR Picena - CIMPCap), fr. William R. Hugo (PR. Calvary - NAPCC), fr. Kilian Ngitir (CU Camerun - CONCAO), fr. Clarence Hayat (VP Pakistan - ASMEN), fr. Andrzej Baran (PR Varsavia - CE-COC), fr. Richard Sinaga (PR Pontianak - PACC), fr. Adrian Curran (PR Irlanda - CENOC), CCA - si rinvia la nomina al momento della comunicazione dei candidati.

Ristrutturazione della Curia. Confermati i membri della commissione per la ristrutturazione della Curia generale, ad eccezione di fr. Sidney Damasio Machado e fr. Ephrem Bucher. Sarà affiancata da un'altra commissione responsabile per la ristrutturazione della cappella della Curia, formata da: fr. Pio Murat, fr. Domenico Donatelli e fr. Marek Przewzowski.

Commissione economica. Sono stati nominati i seguenti fratelli: fr. Mark Schenk, fr. Luis Eduardo Rubiano, fr. Giampiero Gambaro, fr. Gianmaria Di Giorgio e fr. Piero Vivoli.

Gruppo per la "nuova Progettazione". Costituito un gruppo di riflessione per studiare le prospettive future delle case dipendenti dal Ministro generale: fr. Christophorus Goedereis, fr. Alejandro Núñez, fr. Francesco Colacelli.

Casa di Gerusalemme. Fissata la data della Consacrazione della chiesa della casa di Gerusalemme: il 2 febbraio 2014; il Patriarca di Gerusalemme presiederà la celebrazione. La festa della casa è stata fissata per il 26 giugno, memoria del Beato Giacomo da Ghazzir.

Costituzioni e Ordinazioni. E' stato compiuto il lavoro sul testo delle Costituzioni considerando i suggerimenti delle commissioni giuridica e redazionale. A breve il testo sarà trasmesso alla Congregazione CIVCSVA.

Notizie dal Centrafrica...

GOFO, R. Centrafricana - La situazione socio-politica, soprattutto nella zona di Gofu, si fa sempre più preoccupante, al punto da non rendere sicura la permanenza dei nostri missionari. Una parte dei ribelli, infatti, non ha accettato di rispettare i patti e quindi si sta organizzando per continuare la sua

...Notizie dal Centrafrica

azione violenta. Nelle ultime tre settimane già due volte la missione di Gofu è stata visitata di notte dai ribelli. Ecco quanto ci scrive fr. Serge Mbremandij, Viceprovinciale del Ciad-Africa:

Pace e Bene, fratelli

Come sapete attraverso i media, il paese va male. Si è autoproclamato il nuovo uomo forte, ma c'è ancora molto cammino da fare. Da ogni parte, disgraziatamente, vengono segnalati misfatti: saccheggi, rapimenti, caccie alle streghe. Ci sono stati molti danni materiali. Il paese, già in terra, si ritrova ora sotto terra. Per ciò che riguarda i frati, è specialmente la fraternità di Gofu che è stata la più colpita, i frati sono stati "visitati" a più riprese. Durante queste "visite": sono state rubate tre macchine, due computer portatili, una somma di 2.000.000 CFA. I frati sono terrorizzati, affaticati, stressati... Il Padre Damiano, della Provincia di Emilia-Romagna, che ha avuto la prima "visita" mentre noi eravamo in capitolato, è venuto per una settimana a Bangui prima dell'ultimo assalto del 14 marzo, ora si trova in Italia. Attualmente abbiamo ancora quattro frati a Gofu: Valentino Val-larino, Antonio Triani (due italiani), Rolland Bawene (centroafricano) e Valentin Mbatmegue (ciadiano).

I sacerdoti di Batangafo (a dieci km da Gofu) li hanno raggiunti e ora sono insieme per testimoniare la loro vicinanza alla popolazione che sta vivendo queste sofferenze. Le altre missioni sono tranquille. La fraternità di Bangui (Bimbo) per il momento non è stata ancora "visitata".

Altre comunità di sacerdoti e di suore hanno ricevuto "visite" da parte della gente di SELEKA. Sono al loro posto i nostri tre frati Christophe, Aristide e Martial e siamo continuamente in contatto con loro. A Bonar, molti rumori hanno fatto capire che ci può essere un eventuale arrivo della SELEKA. Ma fino ad ora non si è visto niente. Ad ogni modo, le informazioni hanno fatto paura alle suore del centro di Bonar, che domenica sera sono venute da noi a St. Laurent: le clarisse, le suore della carità, le suore polacche del Centro di accoglienza. Qui c'è calma, anche se la paura si legge ancora sui volti. Le nostre fraternità di Bocaranga, Ndim, Ngooundaye sono tranquille. Ecco, fratelli, in maniera sintetica la situazione nella quale viviamo in continuazione in questo paese. Vi chiediamo di tenerci presenti nella vostra preghiera affinché in questo paese ci sia una vera pace.

Pregiere per i cristiani

PAKISTAN - Fr. Clarence Hayat, Viceprovinciale dei Cappuccini in Pakistan, ci ha chiesto di pregare per i cristiani nel suo paese, che nei giorni scorsi hanno subito numerosi atti di violenza. A questi fatti sono seguite manifestazioni di protesta per chiedere al governo del Pakistan giustizia e pace per le minoranze religiose.

Ti invito come cappuccino

MESSICO - Prendendo come strumento di evangelizzazione le reti sociali, il fratello Néstor Wer, della Viceprovincia messicana dei Frati Cappuccini, ha lanciato l'iniziativa "Ti invito come Cappuccino", che vuole essere una presenza francescana nel continente digitale, un modo di interazione fra religiosi e laici, che favorisca l'unità, uno spazio per conoscere la vita di alcuni frati cappuccini, che porti alla comunione, e

una maniera di diffondere il carisma francescano-cappuccino come autentica espressione del Vangelo.

Per mezzo di una serie d'interviste si vuole creare un dialogo che conduca alla verità e agli autentici valori della nostra Chiesa cattolica partendo dalla testimonianza di ognuno dei Frati Cappuccini invitati. I frati riflettono la pluralità del carisma francescano-cappuccino.



Per vedere le interviste visita:
<http://ofm-cap.blogspot.mx>

Assemblea dei Ministri Provinciali delle quattro Famiglie Francescane d'Italia

LORETO, Italia - Si è tenuto a Loreto dal 25 febbraio al 2 marzo la XXXVII Assemblea dei Ministri Provinciali delle quattro Famiglie Francescane d'Italia (19 Minori, 13 Conventuali, 21 Cappuccini, 2 TOR). L'incontro sul tema della nuova evangelizzazione in occasione nell'Anno della Fede "Con Francesco... cattolici e apostolici: una sfida per noi, oggi"; è stato trattato da due relatori. Nelle 5 giornate, i ministri si sono confrontati con i relatori e nello scambio esperienziale sono stati approfonditi i contenuti e le tematiche proposte. Durante l'incontro si è tenuta una

liturgia mariana nella Santa Casa e presieduta dall'Arcivescovo di Loreto



to Giovanni Tonucci. L'assemblea ha confermato per altri tre anni il Segretario uscente e nell'ultimo giorno si è tenuta l'assemblea generale del Movimento Francescano Italiano.

Quattro Cardinali francescani al Conclave



CITTA' DEL VATICANO - Tre sono stati i frati minori Cardinali elettori presenti al recente conclave: Claudio Hummes, Carlos Amigo Vallejo, e il sudafricano Wilfred Fox Napier. Accanto a loro un altro francescano, ma cappuccino, Sean Patrick O'Malley, personaggio di rilievo nell'episcopato degli Stati Uniti.